

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

Data: 07.11.2017

**OGGETTO: INTEGRAZIONE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO
VERTENZA E.N.I. SPA /COMUNE DI FAGNANO CASTELLO.**

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di novembre, alle ore 17,40 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 4383 del 02.11.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	NO
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	SI
11	SPERANZA PASQUALINO	SI
12	IAPICHINO FABRIZIO	SI
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	SI
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 12	ASSENTI N. 1

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI

Il Sindaco, relaziona sull'argomento significando che il debito in questione era stato riconosciuto nella seduta del 28 luglio 2017 e che lo stesso risale nella precedente Amministrazione con Sindaco il consigliere Brusco.

Ricorda che il contratto venne firmato proprio dal Sindaco del tempo, come detto Brusco. Il Giudice del Tribunale di Cosenza ha detto nella fase di provvisoria esecuzione di pagare. Il titolo era senza la formula esecutiva quindi la presente Amministrazione per non incorrere rischi, a danno del Comune, ha ritenuto di addivenire ad una transazione con ENI S.p.A.-.

La transazione è stata chiusa nel pagare le somme in tre annualità senza interessi di mora e spese legali. Sulla transazione è stata omessa una somma di € 6.528,98 in favore di ENI S.p.A.-.

La presente proposta è stata sottoposta al Revisore dei Conti che si è espresso con parere negativo.

In ordine al parere negativo espresso dal Revisore dei Conti da lettura delle proprie osservazioni dirette a superare il parere negativo e, quindi, propone il voto favorevole alla deliberazione;

Dopo la lettura, le motivazioni vengono consegnate al Segretario Comunale per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il consigliere Brusco, rappresenta che la minoranza continua a sostenere che il Sindaco di allora non ha mai disconosciuto il contratto sottoscritto con ENI S.p.A. e che pur avendolo richiesto più volte all'Ufficio Tecnico gli è stato risposto che lo stesso era introvabile. Il Tribunale, inoltre, nell'ordinanza ha sostenuto che (*da lettura della stessa*) il "Sindaco *pro tempore* del Comune di Fagnano Castello, in carica al momento della sottoscrizione e, quindi, dotato di poteri di rappresentanza *ex lege* per impegnare legittimamente l'ente (trattandosi di Comune privo, in ragione del requisito dimensionale, di personale dirigenziale)" poteva firmare il contratto. La vicenda in questione è già stata portata a conoscenza del Consiglio tant'è che la minoranza ha sostenuto che andava trattata unitamente all'altro debito vantato da parte di Enel così come emerge dall'altro decreto ingiuntivo anch'esso emesso dal Tribunale di Cosenza per la somma di oltre euro 180.000,00. Oggi il Consiglio viene a conoscenza che dopo la transazione firmata necessita integrare il debito con una ulteriore somma che doveva essere quantificata precedentemente con la delibera di Giunta. Preannuncia voto contrario con le motivazioni che consegnerà per iscritto.

Il consigliere Giglio, rappresenta di condividere da parte sua e di tutto il gruppo di maggioranza l'intervento del Sindaco. Fa presente che il consigliere Brusco nei suoi interventi non è molto chiaro e si sofferma solo su ciò che gli interessa e non su quanto esplicitato negli atti del Tribunale. Il contratto è stato reperito agli atti del Comune e non per come sostenuto dal consigliere Brusco che non si trova. Fa riferimento ad una pubblica riunione tenuta dal consigliere Brusco durante la quale sono state dette alcune cose inesatte e non per come riportate nell'ordinanza del Tribunale di Cosenza.

Il consigliere Brusco ribadisce di aver letto la Sentenza nella parte in cui il Giudice ha dato ragione allo stesso. Dopo da lettura di un provvedimento, datato giugno 2012, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico, Ing. Servidio, quando la sua Amministrazione era di minoranza. Rappresenta che per continuità amministrativa bisognava pagare anche quelle spese sostenute dalla sua Amministrazione così come ha fatto lo stesso quando venne eletto.

Il Sindaco riferisce è vero che l'Ing. Servidio disse che non sapeva nulla del contratto stipulato con ENI S.p.A. e di altre fatture inesatte tra cui intestate ad altro Comune. In quel tempo sono stati stipulati più contratti con Società diverse, proprio per questo si è cercato di fare chiarezza ed essere prudenti nei pagamenti. Con senso di responsabilità abbiamo ritenuto di tutelare il Sindaco del tempo Brusco e, pertanto, la presente Amministrazione ha ritenuto di dover firmare la transazione con ENI S.p.A. .

Il consigliere Brusco specifica che le varie Società erano presenti su diversi contatori tra cui in quello del depuratore e della pubblica illuminazione.

Il Sindaco precisa che sui punti di energia, presenti sul territorio comunale, gli stessi erano forniti contemporaneamente da più Società.

Il consigliere Brusco da lettura della dichiarazione di voto che sarà depositata agli atti.
Dichiarazione di voto:

Il Gruppo Uniti per Fagnano, considerato che la questione del debito ENI e del suo riconoscimento è stata ampiamente trattata nel consiglio del 28/7/2017, così come è stata ampiamente discussa la successiva variazione di bilancio in consiglio, ritiene di non condividere il percorso scelto dall'amministrazione in considerazione del fatto che con la delibera consiliare numero 30 del 28/7/2017 veniva riconosciuto il debito fuori bilancio vertenza ENI Spa per un importo di 210.000 €, mentre successivamente e, cioè, in data 11/8/2017 con delibera di giunta numero 66 si approvava una variazione di bilancio con la quale la pendenza raggiungeva la cifra di € 216.528,98 da estinguersi entro il 2019. Che, addirittura, per la maggiorazione della cifra oggi ci si è costretti a ricorrere ad un nuovo e ulteriore riconoscimento anche perché la transazione, per come contestato da Revisore dei Conti e dall'allora Responsabile del Servizio Finanziario, è stata effettivamente siglata in data successiva rispetto al consiglio del 28/7/2017 e, dunque, la cifra doveva essere riconosciuta in un solo esercizio. Richiamati i pareri sfavorevoli dell'organo di revisione numero 15 del 19/7/2017 nonché quello numero 18 del 9/8/2017 e quello odierno del 3/11/2017 numero 25 motivati, tra l'altro, dal fatto che l'atto di transazione tra ENI S.p.A ed il Comune di Fagnano Castello prevede pagamenti rateizzati con scadenza ultima al 3/06/2020, e cioè, oltre il triennio finanziario 2017 /2019;

Visto, infine, che il revisore ha più volte espresso parere sfavorevole sugli equilibri di bilancio, verbale n.14 del 13.07.2017, n.16 del 20.07.2017 e n. 21 del 25.10.2017;

Per tutte queste motivazioni e per quelle espresse dall'organo di revisione nei diversi pareri richiamati esprime voto contrario alla proposta di ulteriore riconoscimento del debito ENI in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

PREMESSO:

CHE con deliberazione consiliare n. 30 del 28.07.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva riconosciuto il debito fuori bilancio alla vertenza ENI SpA contro comune di Fagnano Castello per l'importo di € 210.000,00;

CHE la Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 in data 11.08.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ha proceduto ad approvare la variazione di bilancio con la quale è stata sanata la pendenza nei confronti di ENI SpA nell'ammontare complessivo di € 216.528,98 da estinguersi nell'anno 2019, per i motivi in essa contenuti;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 11.08.2017 è stata recepita e spesata la transazione tra Eni SpA e Comune di Fagnano Castello;

CHE della transazione emerge che la spesa complessiva ammonta ad € 216.528,98 derivante da € 200.046,77 per sorta capitale + € 8.000,00 a titolo di interessi forfetizzati ed € 8.482,21 per spese legali (compreso IVA e ONERI) che porta il totale del debito ad € 216.528,98;

CHE appare opportuno far riconoscere tale maggiore onere al Consiglio comunale per complessivi € 6.528,98;

Acquisiti agli atti i pareri:

- Favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000, verbale n. 25/2017 del 3.11.2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:
Presenti n. 12 consiglieri, **voti favorevoli n. 8 - voti contrari n. 4:** Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino (minoranza);

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata per il maggiore onere di complessivi € 6.528,98;

DI dare atto che la spesa complessiva di € 216.528,98 è stata ripartita nel bilancio 2017/2019 sul cap. 1057 adeguatamente impinguato dalla variazione di assestamento generale deliberata dal consiglio e dalla delibera di giunta comunale n 66 del 11/08/2017 ;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI DISPORRE che copia della presente proposta di deliberazione sia trasmessa al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

IL SINDACO

Stante l'urgenza, propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

Presenti 12 consiglieri, **voti favorevoli n. 8 - voti contrari n. 4:** Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino (minoranza);

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE ALL'INTEGRAZIONE PER
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO ENI

IL SINDACO

premesso

- CHE con deliberazione consiliare è stato riconosciuto il debito nei confronti dell'ENI per € 210.000,00 ;
- CHE successivamente si è riscontrato che il debito complessivo ammonta ad € 216.528,98 , come riscontrato dalla delibera di giunta comunale n 66 dell'11/08/2017 ;
- CHE l'estinzione di tutto il debito avverrà entro il triennio 2017/2019, e non come previsto dalla convenzione entro il 30/06/2020;
- CHE di tale circostanza né è a conoscenza il Revisore unico ,ma che continua scrivere nei suoi pareri che il debito troverà estinzione nel 2020,al solo fine di giustificare il suo parere negativo e, quindi, creare intralci alla maggioranza;
- CHE il fatto che abbia espresso parere negativo sugli equilibri ,non trova alcuna giustificazione trattandosi di un atto dovuto, qual è il riconoscimento di debiti fuori bilancio al fine di evitare ulteriori costi e danni al Comune;

osserva

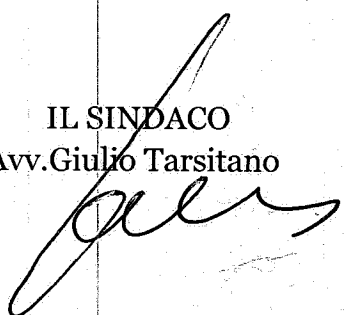
che esprimere un parere negativo senza alcuna giustificazione fondata appare strumentale, sottolineando che il Revisore dopo mesi non è stato in grado di suggerire alcuna misura correttiva né alcun suggerimento/raccomandazione al Consiglio, venendo meno all'**obbligo di collaborazione** previsto dall'art 239 del D.lgs 267/2000:

*"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;..."* che continuando recita anche *"...Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori."*

Il Revisore esprime solo parere negativo (infondato), MA NON INDICA ALCUNA SOLUZIONE venendo meno ad un suo dovere come più volte richiamato dall'art 239 del D.lgs 267.

Questa Amministrazione si sta facendo carico di affrontare e proporre soluzioni con l'ostilità manifesta dell'organo di revisione e senza alcun suggerimento né collaborazione.

IL SINDACO
Avv. Giulio Tarsitano



Fagnano Castello Lì, 07.11.2017

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.25/2017 del 03.11.2017

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera B) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Integrazione riconoscimento debito fuori bilancio vertenza Eni Spa/ comune di Fagnano Castello

L'anno 2017 il giorno 03 del mese di Novembre , presso il proprio studio in Crotone, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito alla di proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "INTEGRAZIONE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO VERTENZA ENI SPA/COMUNE DI FAGNANO CASTELLO"

VISTO:

- Vista la documentazione agli atti dell'ufficio e trasmesse via pec il 02.11.2017;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 c.4 dei D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art.175;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;
- L'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

avvia l'iter previsto per esprimere il parere ed effettuare le verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b n.6 D.Lgs. 267/200, e predisporre il documento relazionale sulle verifiche previste.

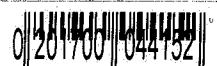
Richiamati:

- la deliberazione consiliare n.30 del 28.07.2017, con la quale veniva riconosciuto il debito fuori bilancio vertenza Eni Spa per l'importo di .210.000
- la deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 11.08.2017 con la quale si approvava la variazione di bilancio con la quale è stata sanata la pendenza nei confronti di Eni Spa per un importo complessivo di €. 216.528,98, da estinguersi nell'anno 2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 11.8.2017 con la quale si recepiva e spesava la transazione Eni Spa e Comune di Fagnano Castello;
- il parere Sfavorevole di questo Revisore n. 15 del 19.07.2017;

Verbale n 25/2017

Comune di
Fagnano Castello

Prot.N. 0004415 del 06/11/2017 - A
Cat. Cla. Uff. AREA AFFARI GENERALI



Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.25/2017 del 03.11.2017

- il parere Sfavorevole di questo Revisore n. 18 del 09.08.2017;
- l'atto di transazione tra Eni Spa ed il Comune di Fagnano Castello la quale prevede pagamenti rateizzati con scadenza ultima al 30.06.2020 oltre il trienni finanziario 2017/2019;

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "INTEGRAZIONE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO VERTENZA ENI SPA/COMUNE DI FAGNANO CASTELLO" con la quale:

- ▲ Viene dato atto che occorre procedere ai sensi dell'art. 194 del Tuel c.1 lettera A al riconoscimento del debito fuori bilancio per il maggior onere dell'importo di €. 6.528,98

Poiché:

Che a tutt'oggi, questo Revisore ha più volte espresso parere SFAVOREVOLE sugli equilibri di bilancio, vedi verbali n. 14 del 13.07.2017, n. 16 del 20.07.2017 e n. 21 del 25.10.2017

Per le considerazioni di cui sopra

ESPRIME

PARERE SFAVOREVOLE sulla proposta di delibera avente l'oggetto, "INTEGRAZIONE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO VERTENZA ENI SPA/COMUNE DI FAGNANO CASTELLO"

INVITANDO

l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario, ricordando che:

- Ai sensi dell'art.227 del Dlgs 267/200 le delibere recanti il riconoscimento del debito fuori bilanci dovranno essere allegate al rendiconto relativo all'anno di riconoscimento e trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165 del 30.03.2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 L. 289/2002.

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Salvatore

